

TORNATA DEL 2 GIUGNO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — Seguito della discussione dello schema di legge per provvedimenti finanziari — Controprogetto svolto dal deputato Sorrentino all'articolo 2, concernente la convenzione colla Banca Nazionale — Proposta del deputato Pescatore per inchiesta sul limite della circolazione cartacea — Dichiarazioni del ministro per le finanze e del relatore Torrigiani — Reiezione delle proposte dei deputati Sorrentino, Englen e Interlandi, e approvazione di quella del deputato Pescatore e dell'articolo 2 — Considerazioni del deputato Cencelli contro il primo paragrafo dell'articolo 3, legge pel conguaglio dell'imposta fondiaria della provincia romana — Opposizioni e proposta del deputato Lesen — Parole in difesa del progetto e modificazioni del ministro per le finanze e del relatore Torrigiani — Emendamenti del deputato Bonghi — Approvazione di un emendamento a quel progetto, allegato B — Emendamento del deputato Valerio all'allegato C, legge di modificazione ai dazi d'importazione di alcune merci, per riduzione del dazio sul petrolio — Dichiarazioni del ministro e del relatore — Opposizioni del deputato Maluta — Approvazione della modificazione alla tariffa degli olii minerali — Proposizione del ministro circa il dazio sul grano e sulle farine — Considerazioni dei deputati Tocci e Damiani.

La seduta è aperta alle ore 12 3/4 meridiane.

SICCARDI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

MARCHETTI, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,641. Garavetti Giuseppe rassegna alla Camera alcuni riflessi intorno al riparto delle imposte dirette, e domanda che l'imposta sui terreni sia ritornata al sistema di quotità, abbandonando quello per contingente.

13,642. Il sindaco del municipio di Prata, in Principato Ultra, trasmette una deliberazione di quel Consiglio comunale tendente ad ottenere inibito il municipio di Napoli di deviare ed incanalare le acque del fiume Salato verso la sorgente in Sorino.

ATTI DIVERSI.

CERROTI. Pregherei la Camera a voler dichiarare di urgenza la petizione dell'ex-maggiore Cappello, registrata al numero 13,639.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Per motivi di pubblico servizio il deputato Pallavicini domanda un congedo di 15 giorni.

Per privati affari il deputato Moro chiede un congedo di 10 giorni; il deputato Crispo-Spadafora di 15; il deputato Lawley di 15.

(Cotesti congedi sono accordati.)

(Il deputato Amaduri presta giuramento.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER PROVVEDIMENTI FINANZIARI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge sui provvedimenti finanziari.

La Camera rammenta che nella tornata di ieri si è chiusa la discussione sull'articolo 2, e che rimangono a svolgersi i controprogetti e le proposte fatte rispetto al medesimo.

Il primo di questi controprogetti è quello presentato dall'onorevole Sorrentino.

È così concepito:

« Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato a fondare un nuovo istituto di credito, che prenderà nome di *Banca Italiana* sulle seguenti basi:

« a) Il capitale effettivo, da servire come riserva metallica man mano che si andrà versando, sarà di 300 milioni;

« Il danaro sarà versato di moneta legale in cinque rate semestrali e successive, ma dovrà essere convertito nel corso di trenta mesi in moneta metallica di conio e corso legale a cura e spese degli azionisti;

« b) Faranno parte dei 300 milioni 150 per conto dello Stato, che il Governo è autorizzato a ricavare, ne' termini del precedente alinea, dalla somma de' 176 milioni di rendita consolidata, 5 per cento, che il Go-